



CABINA DI REGIA STRATEGIA ITALIA
Riunione del 2 dicembre 2019

NOTA UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA

Sala Verde - Palazzo Chigi

Premessa - I danni del maltempo sulla rete viaria provinciale

L'emergenza maltempo di questi giorni ha provocato danni gravissimi alle infrastrutture viarie provinciali, su cui le strutture stanno avviando la conta dei danni.

Abbiamo decine di strade provinciali chiuse, da Piacenza a Savona, da Cuneo ad Alessandria, da Pavia a Belluno, con frazioni isolate, frane e smottamenti.

Si tratta di agire con interventi di somma urgenza, su cui chiediamo al Governo pieno sostegno.

A titolo esemplificativo, e per nulla esaustivo, segnaliamo alcuni casi:

- Provincia di Savona, 13 provinciali chiuse, frazioni completamente isolate. Lavori di somma urgenza per 40 milioni
- Provincia di Piacenza, circolazione interrotta per movimenti franosi in numerose strade provinciali con conseguente chiusura di tratti di viabilità, prime somme urgenze intorno ai 4 milioni;
- Provincia di Cuneo: prime somme urgenze, 6 milioni
- Provincia di Pavia, prime somme urgenza 2 milioni

INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE Le richieste delle Province per la Legge di Bilancio 2020

1. Il Piano degli investimenti delle Province su strade e infrastrutture viarie- Aggiornamento al dicembre 2019

La legge di bilancio 2020 prevede, al comma 26 dell'art. 8 (*Investimenti enti territoriali*) **risorse aggiuntive per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane** ed in particolare aggiunge: 50 milioni per il 2020; 100 milioni per il 2021; 250 milioni per il 2022: in totale 400 milioni per il triennio 2020-2022.

Non possiamo che apprezzare questa misura, tuttavia segnaliamo che il monitoraggio realizzato da UPI, aggiornato al dicembre 2019, ha rilevato la disponibilità **di un Piano**

per gli investimenti per strade e infrastrutture viarie, cantierabili nel 2020 – 2021: si tratta 1.606 progetti in tutto, per un fabbisogno totale di 2 miliardi 250 milioni, non finanziati attraverso nessun altro canale statale, regionale o comunitario, indirizzati alla riqualificazione e modernizzazione dei 130 mila chilometri di viabilità provinciale e 30.000 fra ponti e viadotti in gestione

Nella tabella che segue, riportiamo il quadro riepilogativo dei progetti delle Province, diviso per Regioni.

RIEPILOGO PROGETTI PROVINCE STRADE - PONTI - GALLERIE 2020 -2021 - QUADRO PER REGIONE		
	Numero Progetti cantierabili 2020 - 2021	TOTALE FABBISOGNO
PIEMONTE	132	223.519.300
LOMBARDIA	187	487.242.034
VENETO	80	103.347.901
LIGURIA	114	43.899.813
TOSCANA	137	114.410.500
EMILIA ROMAGNA	193	419.598.666
MARCHE	156	75.080.451
ABRUZZO	138	139.900.215
UMBRIA	56	52.720.010
LAZIO	159	66.054.456
CAMPANIA	20	116.514.288
MOLISE	60	32.365.791
BASILICATA	19	83.480.000
PUGLIA	110	203.997.691
CALABRIA	83	145.148.140
TOTALE	1644	2.307.279.256

2. Investimenti per la messa in sicurezza Ponti e viadotti

Occorre evidenziare che, nonostante il monitoraggio realizzato dalle Province nell'agosto del 2018 su richiesta del Ministero delle Infrastrutture abbia evidenziato necessità di interventi su circa 6.000 ponti, di cui 2.000 prioritari, non è ancora stata individuata dai Governi che si sono un susseguiti una misura conseguente che consentisse alle Province di intervenire.

L'unico fondo per interventi di messa in sicurezza dei ponti ha riguardato le strutture insistenti sul bacino del PO, ed in maniera non sufficiente.

Infatti, l'esame del fabbisogno manutentivo e messa in sicurezza delle opere d'arte sul bacino del PO ha evidenziato la necessità di **255 interventi prioritari**, per un fabbisogno totale **pari a 650 milioni**, di cui **450 in particolare riferiti a interventi su strutture in gestione a Province e Città metropolitane.**

A fronte de di quanto rilevato, attualmente **sono stati finanziati solo 76 progetti, per un totale di 250 milioni.** E' necessario dunque incrementare la dotazione finanziaria prevista dagli anni 2020/2023 con ulteriori **400 milioni complessivi**, così da permettere la realizzazione dei **179 interventi prioritari individuati dalla ricognizione.**

Vanno poi individuate risorse adeguate anche per i **ponti della rete viaria di Province e Città metropolitane su bacini diversi da quelli del Po**, per strutturare un programma di finanziamento per la messa in sicurezza, secondo priorità definite attraverso apposito monitoraggio. Il fabbisogno stimato il quadriennio 2020/2023 ammonta a complessivi 800 milioni di euro.

3. Le ulteriori necessità: fondo progettazione e annullamento vincoli assunzioni

La possibilità di contribuire fattivamente al rilancio degli investimenti e alla ripresa dello sviluppo passa, per le Province, dal recupero della piena funzionalità e autonomia organizzativa degli enti, favorendo la capacità di progettazione.

Una operazione che deve essere completata nella Legge di Bilancio 2020.

A questo si richiede, già nel passaggio in Senato, **di cancellare tutte i vincoli ormai del tutto ingiustificabili, che impediscono alla Province di assumere il personale**, in particolare quello tecnico, necessario per ricostituire la migliore efficienza degli uffici e delle strutture.

Allo stesso scopo, al fine di assicurare alle Province la possibilità di assolvere a pieno al ruolo di ente di promozione dello sviluppo locale, **è indispensabile consentire anche a Province e Città metropolitane l'accesso al fondo di progettazione - oltre 2,7 miliardi fino al 2034 - che ad oggi la Legge di Bilancio 2020 riserva inspiegabilmente ai soli Comuni.**